



AREA TECNICA ED ALLESTIMENTI

ADDENDUM

***AL CONTRATTO DI APPALTO INTEGRATO AVENTE AD OGGETTO
LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PROMOZIONE
DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI
DEL TEATRO REGIO DI PARMA***

Riferimenti PNRR: M1C3-MISURA 1 INVESTIMENTO 1.3;

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Componente 3: Turismo e Cultura 4.0; Misura 1: Patrimonio culturale per la prossima generazione; Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei"

FINANZIATO CON FONDO NEXT GENERATION EU

CUP: E94J22000040009

CIG: 947569460E

L'anno 2023 il giorno 25 maggio presso la sede della Fondazione del Teatro Regio di Parma, sita in Parma, via Garibaldi 16/a

Tra

La **FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA**, con sede in Parma, via Garibaldi 16/a, p.iva e C.F. 02208060349 (di seguito anche indicata come "la Fondazione"), nella persona di **MICHELE GUERRA** cf. GRRMHL82A19G337B (Stazione Appaltante)

E

IREN SMART SOLUTIONS SPA, con sede in via Nubi di Magellano 30, 42123 Reggio Emilia, p.iva e C.F. 02184890354, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. **ROBERTO CONTE** cf. CNTRRT66B08L424R (Appaltatore)

Atteso che

- In data 22/12/2022 con delibera di giunta **GC-2022-501** è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento indicato in epigrafe;

- Detto progetto è stato posto a base di gara al fine della individuazione di un operatore economico con il quale concludere un contratto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori;

- Il contratto è stato concluso in data 02/01/2023 e ad esso è allegato, a costituirne parte integrante, il progetto definitivo, recante il quadro economico di seguito riportato

Rev 02 del 26/05/2023 Pag 1 Redatto da: RUP Dott. Francesco Garulli

Fondazione Teatro Regio di Parma

Strada Garibaldi, 16/a 43121 Parma - Italia - Tel. +39 (0)521 203911 www.teatroregioparma.it
C.F. e P.I. 02208060349

-Durante la redazione del progetto esecutivo, è emersa la necessità di effettuare alcuni adeguamenti progettuali, di seguito meglio descritti, che non costituiscono variazioni del progetto definitivo, ma che si rendono necessarie per un regolare svolgimento della successiva fase esecutiva

-Tali adeguamenti comportano la necessità di adeguare conseguentemente anche il quadro economico dell'intervento.

Premesso che il contratto originario prevede

- Art. 2 Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta ad € **987.646,08** di cui:

- a) € **47.021,14** quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;
- b) € **896.678,71** per lavori;
- c) € **43.946,23** per attuazione dei piani della sicurezza.

Tutti gli importi sono indicati al netto dell'IVA di legge.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd), del Codice dei contratti, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 9 Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 10 Variazioni al progetto e al corrispettivo

Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

L'appaltatore risponde dei danni, dei ritardi e degli oneri conseguenti, causati da carenze, insufficienze, errori od omissioni riscontrabili nella progettazione esecutiva, nonché causati dalla necessità di rimediare a tali insufficienze, errori od omissioni.

Articolo 12 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata a mezzo PEC con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi previsti dalla legge e nei seguenti casi:

- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

La risoluzione in danno all'appaltatore è prevista anche in caso di mancata consegna della progettazione esecutiva o di consegna di una progettazione esecutiva non approvabile.

Rilevato che

a. A seguito di deduzioni e controdeduzioni ad opera della stazione appaltante per il tramite del RUP sono stati applicati adeguamenti e accorgimenti ulteriori che, in fase di progettazione esecutiva, hanno portato ad un aumento delle lavorazioni da effettuarsi e quindi conseguentemente un aumento dell'importo lavori stimato da computo metrico in € 18.685,07 iva esclusa.

b. Il conseguimento dei valori di efficienza energetica dichiarati nella relazione di diagnosi energetica al termine dei lavori è termine vincolante per il finanziamento dell'opera da parte del fondo Next Generation Eu e quindi dal Ministero della Cultura detentore della misura relativa del Pnrr.

Si conviene e si stipula quanto segue

1. A parziale variazione dell'art 2, l'importo contrattuale viene determinato in € 1.006.331,15 di cui

a) € 47.021,14 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;

b) € 915.363,78 per lavori;

c) € 43.946,23 per attuazione dei piani della sicurezza.

2. Modifica dell'art 12 con l'inserimento dei seguenti commi:

n) mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento previsto da progetto ovvero il mancato raggiungimento della classe di efficienza energetica indicata in fase di partecipazione al bando di concorso negli elaborati di progetto.

o) mancato rispetto del principio del "do no significant harm" (DNSH) come da dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

p) mancato rispetto dei principi e delle priorità trasversali del pnrr

q) mancato rispetto del tagging climatico e digitale come da regolamento UE 2021/241 che prevede l'impiego del 40% delle risorse a sostegno del raggiungimento degli obiettivi climatici dell'unione europea

Letto, confermato e sottoscritto

Parma, lì 29 maggio, 2023 14:45 PM

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

Il legale rappresentante

Dott. Michele Guerra

IREN SMART SOLUTIONS SPA

Il legale rappresentante

Dott. Roberto Conte